

Presidenza del Consiglio dei ministri

SECRETARIATO GENERALE

Dipartimento per il personale

Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative

Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata dalla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche antidroga per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio II - Servizio amministrativo contabile e affari generali*, nell'ambito dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita conoscenza in materia di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione, attività contrattuali e le relative procedure, accordi con le pubbliche amministrazioni e gestione amministrativa contabile degli stessi;
- consolidata esperienza in materia di controllo amministrativo-contabile degli atti di acquisizione di beni e servizi e degli atti relativi a concessione di sovvezioni, contributi e ausili finanziari ad enti pubblici e privati;
- esperienza professionale nella trattazione degli atti di sindacato ispettivo, interrogazioni, interpellanze e question time;
- consolidata esperienza professionale in tema di progetti internazionali, europei e nazionali, comprensivi delle fasi di progettazione, valutazione *ex ante* ed *ex post*, rendicontazione contabile finanziaria, con particolare riferimento a quelli rivolti in ambito sociale.

Saranno valutati positivamente:

- diploma di laurea magistrale in discipline giuridiche o economiche;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 6 giorni**.

Si invitano i dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti

dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadpa@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Tiziano LABRIOLA)

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Fabio FANELLI)

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE